

**Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accREDITamento iniziale
del Corso di Laurea in
Governo e Amministrazione
(Classe di Laurea L-16)
Proposto dal Dipartimento di *Scienze Politiche***

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del Corso di Laurea in *Governo e Amministrazione* (Classe di laurea L-16), la cui proposta di istituzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche in data 3 novembre 2021. L'esame del Nucleo è finalizzato alla formulazione del previsto parere sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione e prima attivazione (D.Lgs. 19/2012, art. 8, c. 4).

La documentazione relativa al CdS è stata esaminata dal Nucleo sulla base dei parametri indicati dal DM 1154/2021, nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'ANVUR all'interno delle *Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione* attualmente disponibili.

Si riporta di seguito la relazione del Nucleo in cui si esprime il parere argomentato sulla proposta di nuova attivazione avanzata dall'Università degli Studi Roma Tre, articolata secondo lo schema contenuto nell'apposita sezione della SUA-CdS dedicata alla *Relazione Nucleo di Valutazione per accREDITamento iniziale*.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di istituzione del CdL è motivata dall'esigenza di realizzare una formazione universitaria interdisciplinare, in cui lo studente costruisce un proprio robusto profilo culturale e professionale all'interno di un percorso di studi di I livello, con l'opportunità di aggiungere e affinare competenze nel livello successivo, quello magistrale e, per gli studenti fortemente motivati e meritevoli, di proseguire in percorsi successivi di alta formazione.

Il progetto mira quindi a rispondere alla crescente domanda di professionalità capaci di inserirsi in contesti amministrativi complessi a livello europeo, statale, regionale e locale, sia in

amministrazioni di stampo tradizionale che in autorità indipendenti, ma anche in imprese di servizio pubblico e imprese private che operano in settori ad alto tasso di regolamentazione (e che pertanto hanno necessità di acquisire competenze e professionalità in materia di contratti pubblici, *privacy*, anticorruzione, ecc.).

2. Analisi della domanda di formazione

La progettazione del CdS è stata sviluppata a valle di una analisi della domanda di mercato sulla base dei dati pubblicati da Almalaurea nel 2019 relativi alla condizione occupazionale dei laureati della classe L-16, con le varie percentuali relative al tasso di occupazione e ai settori che forniscono occupazione ai laureati della Classe, con attenzione alla questione della spendibilità del titolo di studio triennale in Scienze dell'organizzazione e dell'amministrazione in alcuni bandi di concorso per l'accesso alle amministrazioni, anche in considerazione delle prospettive che si aprono con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza adottato nel 2021.

È stata poi valutata la caratterizzazione del CdS proposto in relazione all'offerta formativa nazionale di corsi della L-16 (Università di Bari, Palermo, Roma Sapienza, Milano, Parthenope Napoli, Milano Bicocca, Roma Tor Vergata - in inglese), da cui è emersa la decisa caratterizzazione del CdS proposto, che la rende innovativa rispetto a quelli già esistenti.

Il progetto è stato formulato dopo un'ampia serie di consultazioni con le parti interessate, già svoltesi tra il 2016 e il 2019, che hanno fornito utili indicazioni sulle competenze e capacità richieste ai laureati orientati professionalmente al mondo delle istituzioni, delle amministrazioni pubbliche, delle imprese di servizio pubblico e delle imprese private che operano in settori ad alto tasso di regolazione. Una successiva consultazione, svolta nel 2021, ha consentito di aggiornare e precisare meglio il progetto, che ha ricevuto un parere favorevole anche dalla CPDS e dagli organi didattici del Dipartimento.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il progetto è finalizzato a formare figure professionali dotate delle conoscenze metodologiche, culturali e applicative necessarie per operare in ogni tipo di organizzazione che appartenga alla pubblica amministrazione ovvero nelle organizzazioni che con questa abbiano connessioni (istituzionali o funzionali).

Il CdS si caratterizza quindi per una formazione professionalizzante, che mira a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del funzionamento efficiente delle organizzazioni pubbliche e private, nonché delle tecniche necessarie per interpretare i processi di innovazione con particolare riferimento ad enti amministrativi e aziende operanti nel campo dei servizi

economici e non economici di interesse generale. Al termine del percorso formativo il laureato sarà quindi in grado di coordinare attività amministrative presso Amministrazioni centrali dello Stato, Amministrazioni locali, Enti pubblici economici e non economici, enti non-profit e imprese, individuando gli strumenti più opportuni d'intervento, valutando la correttezza delle azioni intraprese, nonché l'opportunità e il rapporto costi-benefici delle stesse, oltre che sapendo sviluppare analisi previsionali circa i prevedibili risultati. Il progetto formativo prevede inoltre di sviluppare competenze trasversali (giuridico-istituzionali, economico-gestionali e storico-sociologiche) negli ambiti che costituiscono la base di una professionalità specificamente orientata al *public management*, favorendo l'acquisizione di solide conoscenze sul sistema istituzionale e sull'interpretazione e la gestione della complessità. Le attività formative previste dal progetto appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del corso sia sul versante giuridico sia su quello economico-gestionale e sono integrate dai laboratori linguistici e informatici.

4. L'esperienza dello studente

a) *Orientamento in ingresso.*

Il progetto prevede di attivare ampie forme di pubblicizzazione del Corso attraverso strumenti e canali di comunicazione tradizionali e *social*, e con l'ausilio delle iniziative di orientamento dell'Ateneo (Giornate di Vita Universitaria (GVU), *Open day*, in modalità mista e *online*, *social networks*). Tutte le informazioni necessarie saranno rese disponibili tramite il sito web di Dipartimento (regolamento didattico del CdS, *syllabus* di ciascun corso).

b) *Orientamento in itinere e tutorato.*

Il progetto prevede che dopo l'immatricolazione avvenuta, il Collegio didattico assegni alle studentesse e agli studenti un docente, che svolgerà funzioni di tutor, quale figura di accompagnamento al percorso di studi. Sarà poi vagliata, in un secondo momento, l'eventualità di affiancare loro anche una sorta di tutoraggio fra pari, ovvero svolto dagli studenti più anziani del corso di laurea.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro verrà offerto un più ampio ventaglio di esperienze di stage e tirocini, così da facilitare una scelta perfettamente consapevole anche rispetto all'eventuale prosecuzione della formazione universitaria di secondo livello. All'interno del Dipartimento è attivo un Servizio *Stage* che promuove, di concerto con l'Ufficio *Stage* e Tirocini di Ateneo, *stage* curriculari finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione, nonché tirocini extracurriculari.

c) *Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze.*

Il documento prevede che l'iscrizione al CdS non sia condizionata dal possesso di specifiche conoscenze in ingresso e che vi possano essere Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere nelle modalità stabilite dal regolamento medesimo. Sarà possibile recuperare alcune lacune attraverso i precorsi di matematica propedeutici alla frequenza di insegnamenti di ambito economico o statistico, attivi nel dipartimento di Scienze Politiche fin dall'a.a. 2014/2015.

d) *Percorsi flessibili, metodologie e internazionalizzazione della didattica.*

Il progetto prevede che i docenti delle attività curriculari e di supporto si avvalgano di metodi e di strumenti didattici flessibili, che tengano debito conto delle specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti del CdS e consentano un pieno sviluppo delle loro potenzialità anche nel campo del *public speaking* e del lavoro nelle amministrazioni, con la previsione di seminari e laboratori utili all'apprendimento delle conoscenze di base per familiarizzare con compiti professionali come quelli di gestione dei fondi strutturali, analisi dei bisogni, progettazione, stesura di rapporti nonché di gestione e valutazione delle politiche (con il supporto della piattaforma *Moodle* e di *Microsoft Teams*). Per gli/le studenti lavoratori/trici è prevista l'iscrizione come studente *part-time*, che consente di svolgere la propria attività didattica articolando il CdL in tre, quattro o sei anni. Una didattica individualizzata sarà prevista per altre categorie di studenti che non possano frequentare con regolarità le lezioni e, infatti, saranno previste delle iniziative di supporto volte a incentivare l'autonomia nell'organizzazione dello studio tramite materiali didattici online, testi di autovalutazione, tutor per singole aree disciplinari.

La mobilità internazionale è assicurata dalla partecipazione al programma Erasmus+, con l'assistenza del Servizio Relazioni Internazionali (SRI) del Dipartimento di Scienze politiche e dai referenti del Programma Erasmus e di mobilità internazionale del Dipartimento di Studi umanistici.

e) *Verifiche dell'apprendimento.*

Il progetto prevede che le modalità di verifica da adottare nell'ambito dei singoli insegnamenti del CdS siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e affida al Collegio del CdS il compito di accertare che le modalità di svolgimento degli esami siano comunicate in modo chiaro e che le modalità di verifica siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il calendario delle verifiche di profitto (esoneri, prove intermedie e finali) sarà pubblicato sul sito del Dipartimento.

5. Risorse previste

a) *Dotazione e qualificazione del personale docente.*

Il progetto descrive chiaramente la dotazione di personale docente necessaria per il CdS. Nella documentazione integrativa trasmessa al Nucleo di Valutazione nelle date 15 e 20 dicembre 2021 sono indicati i docenti di riferimento.

b) *Personale, servizi e strutture per la didattica.*

Il progetto prevede che il CdS si avvalga di servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento, tramite le segreterie e gli uffici del Dipartimento. Di recente sono state potenziate le dotazioni informatiche per la didattica online (piattaforme per la videoconferenza, *Moodle* ecc.) che consentono di gestire tutte le attività, dalle lezioni al ricevimento studenti, sempre garantendo un'interazione costante fra studenti e docenti e con la Segreteria del Collegio Didattico. Tutte le aule del Dipartimento sono state dotate di un sistema integrato che permette la trasmissione della diretta *streaming* di tutte le lezioni e gli eventi (seminari, convegni ecc.) che si svolgono in sede.

Nel dipartimento di Scienze Politiche è presente un Laboratorio Informatico, che si affianca ad altri Laboratori (Sociologia e di ricerca sociale; Ricerca e Documentazione Storica Iconografica; Laboratorio Multimediale di Comparazione Giuridica; Transport Research Lab TRElab). Il Dipartimento dispone anche della Biblioteca di Studi Politici "Pietro Grilli di Cortona", parte integrante del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), che fornisce risorse e servizi qualificati alla ricerca e alla didattica del Dipartimento di Scienze Politiche con il suo ampio patrimonio bibliografico, sia cartaceo che in formato elettronico, le sue postazioni attrezzate, con connessione via cavo e WI-FI di ateneo e Eduroam. La Biblioteca eroga inoltre tutti i servizi di consultazione, prestito, prestito interbibliotecario, *document delivery*, assistenza personalizzata alla ricerca e organizzazione di corsi di formazione con rilascio di CFU.

6. Monitoraggio e revisione del CdS

Il progetto prevede che il monitoraggio e la revisione del CdS si avvalga delle strutture del Dipartimento responsabili della didattica e dei processi di AQ, nonché di un Comitato d'indirizzo composto da esponenti del mondo delle amministrazioni, delle imprese di servizio di pubblico e delle imprese private che operano in settori ad alto tasso di regolazione, oltre che dai docenti del corso, che assicura così il coinvolgimento dei portatori d'interesse nella verifica dell'efficacia del corso e nel suo aggiornamento. Ogni altro aspetto legato alla verifica dell'andamento del

Corso sarà oggetto di analisi e discussione da parte degli organi del Dipartimento e della CPDS.

7. Conclusioni

Il Nucleo esprime parere favorevole in merito all'attivazione del Corso di Laurea in Governo e Amministrazione (classe L-16).

Roma, 22/12/2021